

RAZIONALE CONGRESSO SIPO ABRUZZO-MOLISE

PESCARA 10/10/2020

LO PSICONCOLOGO NELLE RETI ONCOLOGICHE REGIONALI:

ATTUALITA' E PROSPETTIVE FUTURE

Il congresso nasce con l'intento di focalizzare l'attenzione sulla figura dello Psiconcologo e sul suo ruolo all'interno delle reti oncologiche regionali. La realtà attuale, in Italia, mostra un quadro disomogeneo riguardo la realizzazione delle reti oncologiche come riportato nell'osservatorio annuale dell'AIOM ("I numeri del cancro in Italia 2019")

..."Sono ancora troppe (afferma il prof. Beretta) le differenze sul nostro territorio: *dall'adesione e copertura degli screening ancora troppo basse al Sud, alla realizzazione delle reti oncologiche regionali a macchia di leopardo, alla disponibilità solo in alcune Regioni più virtuose di terapie efficaci e di test in grado di analizzare il profilo molecolare del tumore*".

Nello scenario della Regione Abruzzo, come citato nel Report n.7 (Registro Tumori Regionali dell' Abruzzo) relativo al periodo 2013 – 2019 sono stati emanati dalla regione i PDTA (Percorso Diagnostico-Terapeutico Assistenziale) delle varie patologie oncologiche (tumore del colon, tumore della mammella, tumore del polmone ecc.), ma risulta ancora in fieri la costruzione della Rete Oncologica Regionale.

Al momento nell'ambito delle Reti Oncologiche e dell'equipe oncologiche non è prevista la figura dello Psiconcologo .

La S.I.P.O. Nazionale nel 2014 ha proceduto alla certificazione del ruolo dello Psiconcologo a tutela dell'operatore e del paziente oncologico riguardo gli interventi psicologici da erogare nelle varie fasi della patologia oncologica.

Sul territorio nazionale sono presenti molteplici realtà contrattuali riguardo alla presenza dello Psiconcologo (contratti a tempo determinato, borse di studio, psiconcologi volontari di associazioni ecc..).

Tutti i professionisti hanno un'adeguata formazione clinica e maturato esperienza tale da poter elargire prestazioni professionali rispettando i criteri di efficienza ed efficacia nel campo oncologico, ma non risultano garantiti a livello contrattuale e in quanto tale non viene assicurata una continuità terapeutica.

La promulgazione della proposta di Legge N.191 del 17/10/2019 identifica il profilo dello Psiconcologo e ha come scopo il riconoscimento formale della professione all'interno dell'equipe oncologiche e a tal riguardo recita:

...L'obiettivo che tale proposta di legge si pone è quello di dotare le strutture ospedaliere di una figura, quella dello Psico-oncologo che entri a far parte obbligatoriamente delle equipe di oncologia affinché, grazie al proprio ruolo, da un lato , collabori ed entri in sinergia con i medici ed il personale nella cura del paziente e, dall'altro sia sostegno al paziente, ai familiari, e agli stessi operatori...

La complessità degli argomenti trattati sarà evidenziata da tecnici del settore che illustreranno l'attuale scenario riguardo le Reti Oncologiche in Italia e in Abruzzo e sarà esposta in maniera dettagliata la proposta di legge N.191 del 17 ottobre 2019; sarà dato ampio spazio alla descrizione del profilo dello Psiconcologo come definito dalla SIPO Nazionale dal 2014.

Si incentrerà, inoltre, l'attenzione sul percorso formativo dello Psiconcologo, sulla sua tutela professionale e sull'impegno del sindacato per far sì che la proposta diventi legge dello Stato valida su tutto il territorio nazionale.

Sarà, dunque, proficuo il confronto con le proposte presentate da altre regioni per l'inserimento di questa figura professionale con modalità che ne specifichino i criteri attuativi.